

Ancarani (FdI): «Porto Fuori, la passerella degli assessori è magica. Dopo mesi, prato e segnaletica perfetti»

L'esponente di Forza Italia aveva denunciato che la Polisportiva «non rispettava l'accordo con il Comune sulla manutenzione del verde. Le 'magie' della campagna elettorale»



26 Agosto 2022 «Negli ultimi quattro mesi lo sfalcio di parchi e aree verdi a Porto Fuori ha sempre destato numerose perplessità, perlomeno per chi non è obbligato a dire che ciò che fanno gli amici dell'amministrazione è sempre e automaticamente giusto, corretto e strepitoso».

«Infatti, anziché tagliare spesso il prato o tagliarlo meno frequentemente, ma raccogliendo il residuo, la Polisportiva locale, che per il servizio di cura del verde pubblico della località riceve un lauto compenso dal Comune come da regolamento apposito, lasciava lo sfalcio sul prato appena tagliato senza raccoglierlo creando in tal modo almeno due tipi di pericolo: quello di potenziali incendi da un lato, e quello di conseguenze negative per il naso, le orecchie e le zampe degli animali domestici dall'altro».

«La denuncia pubblica di questo discutibile andazzo aveva molto agitato non il presidente della Polisportiva, che è formalmente titolare dell'accordo con il Comune che prevede sfalcio a fronte di erogazioni pubbliche, ma, curiosamente, il presidente del Comitato cittadino, noto esponente del partitone».

«Quest'ultimo, pur ammettendo di non sapere bene come stessero le cose, sentiva il bisogno, peraltro a scoppio ritardato, di fare una difesa d'ufficio "a prescindere" della polisportiva e di attaccarmi per aver ricordato due cose ovvie: che se la Polisportiva prende soldi pubblici per svolgere un servizio lo deve fare come è prescritto, cioè asportando il residuo, altrimenti tanto vale mandare Azimut; che la stessa Polisportiva, che usufruisce di strutture del Comune, da un accesso atti presso l'ufficio Sport è risultata a sua volta debitrice con il comune di alcune migliaia di euro».

«Dunque succede una cosa curiosa: il Comune adempie perfettamente ai suoi impegni nei confronti della polisportiva. Quando invece la polisportiva deve adempiere i propri non va esattamente così: lo sfalcio viene fatto male, e i bonifici al Comune non arrivano.

Il tutto però fino a mercoledì 24 agosto, quando gli assessori Moschini, Randi e Gallonetto in pompa magna, accompagnati da presidente del Comitato cittadino, consigliere comunale Buzzi e codazzo di vari esponenti locali noti per essere agit prop alla festa PD di Porto Fuori, hanno fatto la loro bella passeggiata elettorale per la località, trovando il prato perfettamente tagliato e con il residuo totalmente raccolto. Per non parlare della segnaletica orizzontale, fresca di vernice della sera prima.

Ah le magie della campagna elettorale! C'entrerà qualcosa il pranzo di fine passeggiata svoltosi proprio alla sede della Polisportiva?».

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*